



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 - Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

Circolare n. 48

Trani, (fa fede la data del protocollo)

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0004476 del 15/10/2024
IV (Uscita)

Agli Alunni
Ai Genitori
Ai Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Bacheca del registro elettronico
Amministrazione trasparente
Sede

OGGETTO: Direttiva per gli studenti.

Il Dirigente Scolastico

Premesso che:

L'Istituto, come comunità educante, aperta alla pluralità delle idee, ha come scopo la promozione e la valorizzazione umana, sociale, civile, culturale e professionale dei suoi componenti e l'intento di favorire il dialogo tra studenti e docenti nel rispetto delle regole assicurando un'ordinata e regolare attività didattica ed educativa;

Visti la Carta dei Servizi e il Regolamento dell'Istituto;

Tenuto conto dei diritti e dei doveri esplicitati nello "Statuto delle studentesse e degli Studenti della scuola secondaria", promulgato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e pubblicato sulla G.U. n. 175 del 29 luglio 1998 modificato successivamente con il DPR del 21 novembre 2007, n. 235;

Visto il DPR 122/2009, regolamento sulla valutazione degli studenti,

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D.M. n. 104 del 30 novembre 2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR, aprile 2015);

VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

VISTA la legge 17 maggio 2024 n. 70 “Nuove disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”;

VISTO l’Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR, ottobre 2017);

VISTA la circolare del Ministero dell’Istruzione e del Merito “Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe” del 19/12/2022;

Visto il decreto-legge n. 123/2023 noto come “Decreto Caivano”, convertito nella Legge n. 159 del 13 novembre 2023,

impartisce

le seguenti direttive che regolano la vita culturale e partecipativa della scuola, nella quale lo studente assume il ruolo di protagonista della sua crescita umana, culturale, civile e professionale.

Ingresso e uscita dall’Istituto

L’ingresso degli studenti nell’Istituto avviene, senza soste, chiasso ed ammassamenti nelle scale o nei corridoi. Al suono della campanella, gli studenti si portano nelle rispettive classi sotto la diretta sorveglianza dei docenti e/o del personale ATA.

Per ragioni di sicurezza e di opportunità, il cancello di via Tasselgardo n. 1 rimarrà chiuso dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

Terminate le lezioni, al suono della campana e non prima, gli studenti escono in modo ordinato, in piena sicurezza e con un deflusso graduale, sotto la diretta vigilanza dei docenti dell’ultima ora di lezione e dei collaboratori scolastici del piano di competenza. Gli studenti sono accompagnati dai docenti interessati sino alle porte che accedono alle scale d’uscita. Le classi che usciranno alle ore 12:40 utilizzeranno solo il portone dal lato Lungomare Colonna.

Uscite anticipate

Le uscite anticipate, tranne casi eccezionali, potranno avvenire solo durante i cambi dell’ora, su autorizzazione dei docenti designati dal Dirigente Scolastico (prof.sse A. de Gennaro e R. Di Liddo e in loro assenza delle funzioni di staff e FF.SS.) per motivi di salute o di famiglia; saranno annotate sul registro elettronico. Gli studenti possono essere prelevati solo ed esclusivamente dai propri genitori, da chi ne fa le veci o da un loro delegato regolarmente autorizzato. Gli studenti, nel caso dovessero aver bisogno di essere prelevati, **non devono però contattare i genitori o i loro delegati usando il cellulare**: devono invece **informare il docente** che si trova in classe, il quale avviserà un collaboratore scolastico, che a sua volta avvertirà la segreteria di chiamare la famiglia. In caso di improvviso malore o di un infortunio che richieda l’intervento del personale sanitario, si seguirà il protocollo specifico.

Ingresso in ritardo

Il docente della prima ora di lezione ammette gli studenti in classe con una tolleranza di 5 minuti di ritardo, che saranno comunque annotati sul registro senza il segno di spunta “Da giustificare”; se il ritardo è compreso tra i 5 e i 10 minuti, invece, il ritardo non solo sarà segnato sul registro elettronico, ma dovrà essere giustificato da un genitore. Nel caso di un ritardo superiore ai 10 minuti, lo studente entrerà all’inizio della seconda ora di lezione (l’ingresso sarà segnato sul registro dal docente appunto della seconda ora). Se il ritardo è dovuto a problemi con i mezzi di trasporto, lo studente sarà comunque ammesso in classe durante la prima ora; il genitore in ogni caso dovrà giustificare sul registro l’ingresso. Per non dare disturbo alla lezione già iniziata, gli studenti in ritardo, in attesa dell’inizio della seconda ora, soggiornano all’interno dell’Istituto (ingresso) sorvegliati da un collaboratore scolastico, o a discrezione del D.S. o dei suoi collaboratori, possono essere ammessi in classi. I ritardi vanno giustificati sul registro entro le 48 ore successive.

Di norma, non è consentita l’ammissione a scuola dopo la seconda ora di lezione; si ammette in classe lo studente solo se il ritardo è comprovato da validi motivi e, comunque, accompagnato direttamente dai genitori o da un loro delegato.

Assenze

Ai sensi dell’art. 14, comma 7 del D.P.R. N. 122/2009 ai fini della validità dell’anno scolastico e dell’ammissione allo scrutinio finale, è richiesto che lo studente frequenti almeno per un numero di ore pari a tre quarti del monte ore annuale previsto (v. circolare n. 31). Inoltre, il decreto-legge n. 123/2023 noto come “Decreto Caivano”, convertito nella Legge n. 159 del 13 novembre 2023, prevede, al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica, che lo studente minore di 16 anni non debba assentarsi per più di 15 giorni anche non consecutivi in tre mesi, senza fornire **motivate** giustificazioni

(che, su segnalazione del coordinatore di classe, saranno richieste ai genitori dal Dirigente Scolastico) e che comunque debba assolvere all'obbligo scolastico. (v. circolare 41).

Le assenze sistematiche, individuali o collettive, e i ritardi strategicamente utilizzati, costituiscono un forte allentamento delle responsabilità e dei doveri previsti dall'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e, come tali, possono essere motivo di provvedimenti disciplinari, ivi inclusa la non ammissione alle lezioni, come previsto dell'art. 4 dallo stesso Statuto.

In sede di scrutinio intermedio e finale sono oggetto di valutazione "il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica", la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche realizzate anche fuori della propria sede (art. 2 Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137). Si ricorda inoltre che uno degli elementi di valutazione per l'attribuzione del punteggio massimo della banda nei crediti scolastici al triennio è l'assiduità della frequenza (non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate, laddove 6 ore = 1 giorno).

Ad ogni buon fine, in caso di assenza, è valido quanto segue:

1. La giustificata deve avvenire sul registro elettronico lo stesso giorno del rientro a scuola o, in via del tutto eccezionale, soprattutto nei casi di assenze contenute in un numero ragionevole, il giorno immediatamente successivo. Nei casi di numerose e continue assenze, i genitori sono tenuti a giustificare le assenze direttamente con la scuola, concordando con essa strategie comuni per la regolarizzazione della frequenza;
2. Il **quinto ritardo e la quinta uscita anticipata** (e i suoi multipli) devono essere giustificati personalmente da un genitore ai collaboratori del Dirigente Scolastico (anche per i maggiorenni).
3. La **quinta assenza** (e suoi multipli) deve essere giustificata personalmente da un genitore ai collaboratori del Dirigente Scolastico (anche per i maggiorenni).
4. Lo studente assente per malattia può presentare, al momento del rientro a scuola, un certificato medico per lo scomputo delle ore nel calcolo delle assenze, ai fini della validità dell'anno scolastico e, al triennio, del riconoscimento dell'assiduità della frequenza per l'attribuzione dei crediti.
5. La segreteria è autorizzata, qualora lo ritenesse opportuno, a inviare a domicilio dello studente un avviso alla famiglia per comunicare il totale delle assenze/ritardi.

Gli studenti maggiorenni, previa delega dei genitori (che va compilata e firmata in segreteria), possono giustificare personalmente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, tenendo conto degli obblighi imposti ai punti 2 e 3 (specificati in grassetto).

L'uso strategico o l'abuso di assenze, ingressi in ritardo, alla seconda ora o di uscite anticipate, sarà valutato, in ambito del Consiglio di Classe o di Scrutinio, nell'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.

Comportamento nell'ambiente scolastico

Si raccomanda di evitare, durante le ore di lezione, ogni distrazione o uscita dalla classe per motivi meramente **pretestuosi**, ivi comprese reiterate uscite per accedere ai servizi igienici (da contenere, in ogni caso, all'indispensabile) o agli uffici amministrativi.

Ci si reca ai servizi igienici **uno per volta** su autorizzazione del docente della classe.

Il personale A.T.A. controlla lo stato d'uso dei servizi igienici e vigila sulla permanenza degli studenti fuori dall'aula.

Non è consentito agli studenti uscire dalla propria aula al cambio dell'ora di lezione.

Gli studenti, se non personalmente autorizzati dal docente responsabile, non potranno lasciare il proprio piano.

Accesso studenti agli Uffici di Segreteria e della Dirigenza

Come già precisato, non è consentito allontanarsi dalla classe durante l'attività didattica; i docenti, tuttavia, ove ne ravvisino effettivamente la necessità e l'opportunità, potranno permettere allo studente di spostarsi qualora manifesti la volontà di accedere a:

- ufficio di Presidenza per urgente colloquio con il Dirigente scolastico o con chi ne fa le veci, ove questi, informato, ne dia la preventiva autorizzazione;
- uffici amministrativi per disbrigo di urgenti pratiche riservate negli orari stabiliti.

Giorni e orari di accesso alla Segreteria per gli studenti: LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ ore 10.00 alle ore 12.00.

Divieto di utilizzo dei dispositivi elettronici

Durante le lezioni gli studenti possono adoperare smartphone, smartwatch, tablet o altri dispositivi elettronici solo se autorizzati dai docenti a usarli per attività didattiche, laboratoriali, ecc. nell'ottica della metodologia BYOD (Bring your own device; cfr. anche le "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe" del 19/12/2022). Ogni altro uso è vietato e sarà sanzionato: alla prima violazione è previsto il sequestro del dispositivo, successivamente riconsegnato; dalla seconda violazione in poi è prevista invece sospensione irrogata dal D.S.

Breve pausa spuntino

Durante la pausa, che si svolge rigorosamente in classe dalle 10:40 alle 10:50, gli studenti devono comportarsi in modo da non recare pregiudizio a persone e da evitare schiamazzi e rissa; in questa occasione gli studenti non possono recarsi in bagno, e ovviamente **non possono utilizzare il cellulare** o recarsi ad altri piani del plesso.

La vigilanza durante l'intervallo è svolta dai docenti della terza ora di lezione.

È vietato **festeggiare** compleanni e onomastici durante la pausa ricreativa, le ore di lezione e il cambio dell'ora. È vietata la **ricezione** di materiale floreale e/o alimentare da parte di genitori o estranei; tutto questo per garantire la sicurezza dei nostri studenti, evitare spiacevoli inconvenienti e consentire il sereno svolgimento delle lezioni.

Divieto di utilizzo dell'ascensore (plesso succursale)

Non è consentito l'utilizzo dell'ascensore presso il plesso succursale (fatte salve documentate situazioni di disabilità temporanea o permanente).

Divieto di parcheggio autovetture e motocicli (plesso centrale)

Agli studenti, come ai docenti, è tassativamente vietato parcheggiare automezzi e motocicli nell'area antistante al plesso centrale dell'Istituto, poiché dichiarata zona non adibita a parcheggio.

Divieto di fumare

È stabilito, ai sensi del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, anche durante l'intervallo. Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo nei locali dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli studenti sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma. Il divieto di fumo è valido anche per i dispositivi elettronici.

Assemblee degli studenti

Le assemblee degli studenti hanno il compito di promuovere il dibattito ed il confronto fra i giovani su temi culturali e sociali favorendo, quindi, la loro maturazione intellettuale e democratica.

Assemblea di classe

- Le assemblee di classe sono utilizzate per discutere temi e problemi della classe, della scuola, della società. Sono anche preparatorie rispetto all'assemblea di Istituto.
- Le assemblee di classe possono essere richieste una per ogni mese, tranne nell'ultimo mese di lezione, cioè negli ultimi trenta giorni di lezione. La durata massima per ciascuna assemblea è di due ore.
- Il giorno e le ore delle assemblee di classe devono essere concordati con i docenti interessati. Tutte le discipline devono essere coinvolte a rotazione.
- La richiesta di assemblea, firmata dai rappresentanti di classe, deve essere controfirmata da quei docenti che cedono le ore e presentata ai collaboratori del DS in vicepresidenza almeno cinque giorni prima della data fissata e deve indicare in modo esplicito la data, le ore da utilizzare e l'ordine del giorno.
- Il docente in orario durante le ore dell'assemblea deve assicurare la vigilanza degli studenti e può intervenire in assemblea per favorire l'ordinato svolgimento o per dare chiarimenti sui temi di dibattito.
- Non è possibile chiedere due ore di assemblea nelle ore di lezione dello stesso docente.

- Uno dei due rappresentanti di classe presiede l'assemblea, l'altro fa funzione di segretario verbalizzante.
- Ogni decisione presa in assemblea è da ritenersi valida solo se votata e approvata a maggioranza assoluta (metà più uno dei presenti).

Dei lavori dell'assemblea deve essere redatto un verbale contenente il resoconto del dibattito, le conclusioni a cui si è pervenuto e le eventuali proposte emerse. Il verbale va consegnato in vicepresidenza ai collaboratori del DS.

Assemblea d'istituto

- L'assemblea d'istituto può essere richiesta ogni mese per un numero massimo di 5 (cinque) per anno scolastico entro il 30 aprile. Ad essa può essere dedicata al massimo una mattinata.
- La richiesta di assemblea d'istituto deve essere presentata dal Comitato Studentesco al Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere la data, l'ora d'inizio, la durata prevista e l'indicazione del luogo di svolgimento, fatte salve le responsabilità dirigenziali relative alla sicurezza.
- Il Comitato studentesco nomina i componenti del servizio d'ordine, responsabili dello svolgimento corretto dell'assemblea; si riunisce, per non più di 30' subito dopo l'intervallo o in altro orario, per deliberare l'o.d.g. dell'Assemblea d'Istituto. Il Comitato può anche riunirsi in modalità a distanza in orario pomeridiano o comunque collegarsi in videoconferenza con i rappresentanti di classe del plesso ex-LUM.
- L'assemblea è presieduta da uno dei rappresentanti degli studenti che guida la discussione e modera gli interventi sugli argomenti dell'ordine del giorno; il segretario svolge la funzione di verbalizzatore.
- Nel caso di constatata impossibilità di svolgimento ordinato, il Presidente, il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore scioglie l'assemblea e gli studenti rientrano nelle rispettive classi per riprendere il normale svolgimento delle lezioni.
- A seconda delle esigenze logistiche, tecniche e organizzative della scuola, l'assemblea di istituto si svolgerà in cortile, oppure in altri spazi e altre modalità opportunamente individuati. L'assemblea può essere utilizzata anche per rappresentazioni teatrali, musicali, cineforum e manifestazioni sportive in locali e spazi non scolastici idonei, individuati dagli studenti d'intesa con la scuola. Considerata la situazione logistica del Liceo, con spazi insufficienti a poter accogliere la totalità degli studenti, l'assemblea può essere svolta anche in maniera distinta e in momenti diversi, con le classi suddivise in turni differenti.
- Il Comitato Studentesco deve chiedere con ampio anticipo la presenza di esperti per approfondimento tematico. Di tale presenza è richiesta l'autorizzazione al Consiglio d'Istituto.
- Il momento assembleare è parte integrante dell'attività scolastica e, come le altre attività, ha finalità educative.
- Gli studenti che risultassero assenti all'assemblea d'istituto devono giustificare l'assenza.
- La comunicazione di convocazione dell'assemblea fatta dal Dirigente alle classi è valida come informazione alle famiglie.
- Dei lavori dell'assemblea viene redatto un verbale che va consegnato a un collaboratore del DS.

È possibile richiedere, con le stesse modalità, al Dirigente un'assemblea straordinaria da svolgersi esclusivamente fuori dell'orario delle lezioni, nel giorno, nelle modalità e nelle ore da concordare in base alle esigenze generali di servizio.

Il comportamento in sintesi

NON È CONSENTITO:

- L'uso di ogni forma di turpiloquio, di allusioni o linguaggio offensivo o lesivo della dignità altrui;

- ricorrere a rumori, schiamazzi, o "versacci" per interrompere il normale svolgimento delle lezioni;
- usare forme di prepotenza verbale e fisica che possano ledere la personalità e l'integrità altrui;
- utilizzare, durante le ore di lezione, smartphone, smartwatch, tablet o altri dispositivi elettronici, se non per attività didattiche autorizzate, organizzate e vigilate dal docente;
- diffondere documenti prodotti nella o per la didattica digitale a scopo diffamatorio, immagini con dati personali altrui e **foto che non si è stati autorizzati a condividere**, ad es. sui social network e anche su gruppi chiusi o chat su app di messaggistica come WhatsApp, Telegram, ecc. Sono previste infatti multe da 3 mila a 18 mila euro, o da 5 mila a 30 mila euro, nei casi più gravi, che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy, ma, se la diffusione delle immagini è avvenuta a scopo di lucro o con la volontà precisa di danneggiare il soggetto fotografato, il reato di illecito trattamento dei dati altrui, a cui può aggiungersi quello di diffamazione aggravata, ha rilevanza penale;
- usare in modo inopportuno e scorretto eventuali software gratuiti per videoconferenze (Zoom, Google Meet o altri), piattaforme, applicazioni e siti didattici (Google Workspace, piattaforme delle case editrici, altre classi virtuali, siti per quiz e compiti a tempo, per il commenting, esercizi, lavori multimediali e/o sulla realtà aumentata, ecc.), l'area di condivisione dei documenti nel registro elettronico, ecc. In particolare, è vietato anche ostacolare e disturbare lo svolgimento di eventuali videolezioni e videoconferenze, simulando problemi tecnici inesistenti, scrivendo messaggi fuori contesto in chat, ecc.;
- sostare nei bagni oltre il necessario e nei corridoi senza motivo;
- arrecare volontari danni a suppellettili scolastiche e agli ambienti (lo studente responsabile e/o la classe, sarà chiamato ad un equo risarcimento);
- spostarsi dall'aula o da un piano all'altro senza la preventiva autorizzazione dei docenti;
- uscire in particolare dalla propria aula durante la breve colazione, che va consumata in classe.

È DOVEROSO:

- Mantenere un comportamento decoroso e corretto improntato al rispetto delle regole della vita scolastica, delle istituzioni e delle persone e delle cose, nonché di eventuali misure per la tutela della salute pubblica;
- frequentare la scuola con disciplina ed impegno per la propria crescita culturale e umana;
- sostenere e accogliere chi è in difficoltà.

Si porta a conoscenza degli studenti che ogni comportamento non rispettoso delle regole sarà fatto oggetto di sanzioni disciplinari.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola VALENTE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*